

# Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera

del 18 febbraio 1998

---

In base ai lavori preliminari precedentemente commissionati, il Consiglio federale ha optato per una procedura a due livelli. In un primo passo vengono definiti, con la strategia descritta qui appresso, i principi da rispettare per il promovimento di una società dell'informazione in Svizzera e designati i territori che necessitano più urgentemente di un intervento. La seconda fase consiste nel concretamento da parte dei dipartimenti competenti dei principi stabiliti per gli ambiti designati. Da siffatti lavori possono derivare anche nuovi elementi per questa strategia.

## 1 Concezione di base

Il Consiglio federale considera una grande opportunità l'applicazione delle nuove tecniche d'informazione e di comunicazione (NTIC). Vi vede soprattutto la possibilità di ampliare la capacità di agire e di comunicare del singolo, di allacciare e approfondire legami transfrontalieri multiculturali, ma anche di sviluppare positivamente in modo culturalmente autonomo e diversificato una società democratica aperta. In tale contesto occorre provvedere affinché la società dell'informazione tenga debitamente conto degli interessi specifici dei Paesi del Sud. Essa è in grado di migliorare le condizioni d'impiego, la qualità della vita e l'integrazione degli invalidi, degli anziani e delle minoranze e può contribuire a rafforzare l'attrattiva della Svizzera quale spazio vitale e piazza economica. Il Consiglio federale dichiara perciò prioritaria l'attuazione della sua strategia per promuovere la società dell'informazione.

Il Consiglio federale è però consapevole del fatto che le applicazioni delle NTIC non risolvono tutti i problemi del nostro tempo, ch'esse nascondono rischi per la protezione della personalità e i diritti fondamentali degli interessati e possono comportare emarginazioni e disuguaglianze sociali o economiche. Nello sviluppo della società dell'informazione, lo Stato deve perciò provvedere affinché i rischi siano minimizzati e le forze d'integrazione potenziate.

Per promuovere una società dell'informazione che integri tutti i gruppi d'interesse e sia armonizzata sul piano internazionale, il Consiglio federale stabilisce i seguenti principi, designa i più importanti provvedimenti per il loro concretamento e affida i pertinenti mandati.

## 2 Principi

### A. Accesso per tutti

Tutti gli abitanti della Svizzera devono ottenere pari accesso alle NTIC per poterle utilizzare conformemente ai loro bisogni. L'accesso è garantito indipendentemente dal luogo e dal tempo, a tutti i livelli e a prezzi sostenibili.

### *B. Idoneità di tutti*

La prassi tecnica e contenutistica in rapporto alle NTIC deve diventare una competenza di base della vita quotidiana. La formazione e il perfezionamento continui a tutti i livelli sono un pilastro della società dell'informazione.

### *C. Libertà organizzativa*

La società dell'informazione si sviluppa grazie all'iniziativa di tutti e alla libera concorrenza. L'economia privata ha in merito una funzione chiave; lo Stato però salva-guarda un'evoluzione compatibile con le esigenze sociali.

### *D. Accettazione*

Lo sviluppo della società dell'informazione presuppone fiducia nelle NTIC, segna-tamente una prassi responsabile in rapporto alle nuove tecniche da parte di tutti gli utenti, la garanzia dei diritti fondamentali e dei diritti dell'uomo, nonché l'affermazione del diritto. L'assetto politico deve tener conto delle particolarità delle NTIC e deve essere armonizzato sul piano internazionale. L'autoregolazione prevale sul disciplinamento statale.

## **3            Provvedimenti**

I seguenti provvedimenti costituiscono gli elementi operativi prioritari per il concretamento dei principi surriferiti. Per la loro attuazione, i dipartimenti competenti sono incaricati di elaborare una concezione e un piano di azione. Il Gruppo di coordinamento società dell'informazione (GSI) istituito dal Consiglio federale provvede affinché questi mandati siano eseguiti rapidamente e in modo conforme agli obiettivi e, in caso di necessità, chiede relazioni interinali.

### **31           Offensiva sul piano della formazione**

La preparazione di tutti gli abitanti di ogni età della Svizzera alle nuove sfide legate alla società dell'informazione esige una vasta offensiva sul piano della formazione. Lo scopo è di dotare gli istituti di formazione di tutti i livelli della necessaria infrastruttura, di assicurare la formazione e il perfezionamento degli insegnanti in vista dell'utilizzazione delle NTIC nell'insegnamento e nello sviluppo di una nuova didattica adeguata alle possibilità emancipatrici delle NTIC. Bisogna dedicare particolare attenzione alle offerte per adulti. L'offensiva richiede mezzi supplementari e una stretta collaborazione tra la Confederazione, i Cantoni e l'economia privata.

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) e il Dipartimento federale dell'economia (DFE) sono incaricati di presentare, per l'attuazione di questo provvedimento, una concezione e un piano d'azione che devono segnatamente dare delucidazioni sugli obiettivi, i provvedimenti singoli da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario.

### **32           Potenziamento dell'attrattiva della piazza economica**

L'attrattiva, la modernizzazione e l'apertura della piazza economica svizzera devono essere migliorate con un'offerta tecnicamente eccellente nell'ambito delle NTIC; nel

contempo va sfruttato il potenziale di occupazione legato alla conquista di nuovi mercati e alle innovazioni e investimenti che ne risultano. Vanno garantite e create le corrispondenti condizioni quadro.

Il DFE è incaricato di presentare, per l'attuazione di questo provvedimento, una concezione e un piano d'azione che devono segnatamente dare delucidazioni sugli obiettivi, i provvedimenti singoli da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario.

### **33 Rapporti d'affari per via elettronica**

I rapporti d'affari per via elettronica svolgono un ruolo sempre più importante nella società dell'informazione. Occorre creare le necessarie condizioni quadro, armonizzate sul piano internazionale per un'utilizzazione affidabile di questa applicazione, rispettando il principio dell'equiparazione con i rapporti d'affari per via convenzionale.

Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) e il DFE sono incaricati di presentare, per l'attuazione di questo provvedimento, una concezione e un piano d'azione che devono segnatamente dare delucidazioni sugli obiettivi, i provvedimenti singoli da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario. Nel senso di un provvedimento immediato, il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), il DFF e il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) sono incaricati di introdurre la firma digitale e di concepire a questo scopo un'infrastruttura Public Key, nonché le norme necessarie all'uopo.

### **34 Rapporti tra le autorità per via elettronica**

La fiducia nelle NTIC e la loro accettazione nella popolazione vanno migliorate con una coerente utilizzazione delle NTIC nei rapporti con le amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni di tutti i livelli prendono i necessari provvedimenti all'uopo. Va anche esaminato in che misura queste tecniche possono essere utilizzate per un vasto pubblico politico e per il rafforzamento dell'integrazione della popolazione nel processo democratico di decisione.

La Cancelleria federale (CaF) è incaricata di presentare una concezione e un piano d'azione per l'attuazione di questo provvedimento nell'ambito della politica d'informazione della Confederazione, dei suoi contatti con l'esterno e dei diritti politici e democratici. Detta concezione e detto piano d'azione devono segnatamente dare delucidazioni sugli obiettivi, i provvedimenti singoli da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario. Ogni dipartimento elabora una corrispondente strategia, nella misura in cui sia direttamente coinvolto.

### **35 Nuove forme culturali**

Le NTIC rendono possibili nuove forme di espressione artistica. La formazione e il perfezionamento per quanto concerne l'utilizzazione e l'applicazione delle stesse nonché la loro produzione e diffusione vanno promosse. Le possibilità multimediali e interattive devono essere utilizzate per la diffusione culturale. Tutti devono poter accedere attraverso la rete ai fondi delle biblioteche, degli archivi, dei musei e delle collezioni. Occorre in merito garantire la protezione della proprietà e dei diritti

d'autore. Le organizzazioni degli operatori culturali svolgono un ruolo importante in questi campi e necessitano del sostegno pubblico.

Il DFI è incaricato di presentare, per l'attuazione di questo provvedimento, una concezione e un piano d'azione che devono segnatamente dare delucidazioni sugli obiettivi, i provvedimenti singoli da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario.

### **36      Sicurezza e disponibilità**

La garanzia di un accesso a lungo termine, completo e coerente a un'informazione di qualità richiede una gestione adeguata dell'informazione, la sicurezza nella trasmissione e memorizzazione dei dati, nonché nuovi e affidabili meccanismi di conservazione. Occorre garantire che le informazioni possano essere utilizzate anche in situazioni straordinarie e per far fronte a queste ultime. Sono dunque necessarie nuove forme di collaborazione tra le istituzioni che producono, distribuiscono, raccolgono e archiviano informazioni.

La CaF, il DFI e il DFF sono incaricati di elaborare, per concretare questo provvedimento, una concezione e un piano di azione che diano segnatamente delucidazioni sugli obiettivi, i singoli provvedimenti da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario. Il DFF è responsabile della sicurezza informatica e della gestione delle informazioni.

### **37      Accompagnamento scientifico**

La ricerca e lo sviluppo vanno intensificati. Occorre pure elaborare basi statistiche complete e oggettive, che permettano di rappresentare l'evoluzione della società dell'informazione e di valutare l'efficacia dei provvedimenti presi. Il trasferimento di know how all'interno della ricerca pubblica come anche tra la stessa, la statistica ufficiale e la ricerca privata, nonché la collaborazione in questo ambito devono essere migliorati. Occorre attribuire particolare importanza alla ricerca applicata, che deve anche servire a identificare ripercussioni indesiderate a livello della politica sociale e a indicare soluzioni in merito. Il tutto deve avvenire in stretto rapporto con l'evoluzione delle moderne infrastrutture di informazione e di comunicazione nel mondo della ricerca.

Il DFI e il DFE sono incaricati di elaborare, per l'attuazione di questo provvedimento, una concezione e un piano d'azione che diano segnatamente delucidazioni sugli obiettivi, i singoli provvedimenti da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario.

### **38      Diritto**

L'esame costante dell'adeguatezza del quadro giuridico e il suo miglioramento in vista di nuove evoluzioni sono un compito principale delle amministrazioni. In diversi ambiti delicati, la realizzazione delle NTIC influisce però in modo del tutto speciale sui singoli abitanti. Segnatamente il diritto del lavoro e delle assicurazioni sociali, i diritti d'autore e il diritto della protezione dei dati vanno perciò rapidamente esaminati in rapporto alla loro idoneità per la società dell'informazione.

Un comitato del Gruppo di coordinamento società dell'informazione è incaricato, in collaborazione con i servizi competenti, di elaborare, per l'attuazione di questo provvedimento, una concezione e un piano di azione che devono dare segnatamente delucidazioni sugli obiettivi, i provvedimenti singoli da prendere, i costi, i partenariati, il modo di procedere e il calendario.

### **39            Coordinamento e cooperazione**

Le attività nazionali e internazionali delle amministrazioni pubbliche nell'ambito della società dell'informazione vanno coordinate e accompagnate da un gruppo d'ampio raggio (Gruppo di coordinamento società dell'informazione).

18 febbraio 1998

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Cotti

Il cancelliere della Confederazione, Couchepin

0468

## **Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera del 18 febbraio 1998**

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1998
Année	
Anno	
Band	2
Volume	
Volume	
Heft	17
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	---
Numéro d'affaire	
Numero dell'oggetto	
Datum	05.05.1998
Date	
Data	
Seite	1869-1873
Page	
Pagina	
Ref. No	10 119 293

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.

Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses.

Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.